



Digital Strategy & Design
Smart Government
Smart City Solutions

Bilancio di esercizio Consolidato 2019

Bilancio di esercizio
Consolidato ETT S.p.A.
al 31/12/2019

ETTSOLUTIONS.COM



Bilancio Consolidato



Indice

→ Bilancio Consolidato ETT S.p.A. al 31/12/2019	1
→ Nota Integrativa	8
→ Relazione sulla Gestione	30
→ Relazione del Collegio Sindacale	42
→ Relazione della società di Revisione legale Audirevi S.r.l.	45

ETT S.P.A. – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

Via Sestri, 37 - Stradario 58320 - GENOVA cap 16154

Capitale sociale: € 951.190,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova al n. 03873640100

Soggetta a direzione e coordinamento di SCAI s.p.a. codice fiscale 02710060019

Stato patrimoniale Consolidato attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	309.226	1.340
2) Costi di sviluppo	100.499	24.428
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	664.381	802.510
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.467	24.468
5) Avviamento	111.432	290.876
Totale immobilizzazioni immateriali	1.205.006	1.143.622
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	-	1.002.192
2) Impianti e macchinario	1.430	1.831
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.595	-
4) Altri beni	199.511	234.553
Totale immobilizzazioni materiali	203.536	1.238.576
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	112.111	-
b) imprese collegate	37.500	37.500
d-bis) altre imprese	184.508	146.065
2) Crediti		
d-bis) verso altri	2.806	-
3) Altri titoli	55.419	58.022
Totale immobilizzazioni finanziarie	392.344	241.587
Totale immobilizzazioni	1.800.886	2.623.785
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	5.301.709	3.784.022
4) Prodotti finiti e merci	278.298	459.243
Totale rimanenze	5.580.007	4.243.265
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	16.479.068	12.020.078
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso clienti	16.479.068	12.020.078

2) Verso imprese controllate non consolidate		
- entro 12 mesi	83.363	-
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate non consolidate</i>	<u>83.363</u>	<u>-</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	25.000	25.000
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	<u>25.000</u>	<u>25.000</u>
4) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	45.140	-
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	<u>45.140</u>	<u>-</u>
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.085.263	1.625.947
- oltre 12 mesi	-	3.739
<i>Totale crediti per crediti tributari</i>	<u>1.085.263</u>	<u>1.629.686</u>
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	392.649	365.837
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale crediti per imposte anticipate</i>	<u>392.649</u>	<u>365.837</u>
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	9.879.115	9.302.076
- oltre 12 mesi	313.626	224.474
<i>Totale crediti Verso Altri</i>	<u>10.192.741</u>	<u>9.526.550</u>
Totale crediti	28.303.224	23.567.151
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	190.258	166.258
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	190.258	166.258
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.386.486	2.994.453
2) Assegni	3.280	-
3) Denaro e valori in cassa	65.543	6.000
Totale disponibilità liquide	1.455.309	3.000.453
Totale attivo circolante	35.528.798	30.977.127
D) Ratei e risconti	257.847	221.238
Totale Attivo	37.587.530	33.822.150

Stato patrimoniale consolidato passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	951.190	850.000

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	673.810	25.000
IV. Riserva legale	150.908	113.216
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve		
Varie altre riserve	3.369.613	1.229.502
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	191.387	1.761.035
IX. Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	1.563.213	737.753
Totale patrimonio netto di Gruppo	6.900.121	4.716.506
Capitale e riserve di pertinenza di Terzi	1.527.908	1.431.396
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di Terzi	163.390	88.877
Totale patrimonio netto di Terzi	1.691.297	1.520.273
Totale Patrimonio Netto Consolidato	8.591.419	6.236.779
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Per imposte, anche differite; fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	84.756	75.747
3) Per strumenti finanziari derivati passivi	1.571	4.748
4) Altri	21.592	21.591
Totale fondi per rischi e oneri	107.920	102.086
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.191.589	1.888.397
D) Debiti		
1) Debiti per obbligazioni		
- entro 12 mesi	650.000	655.000
- oltre 12 mesi	4.150.000	4.800.000
<i>Totale debiti per obbligazioni</i>	<i>4.800.000</i>	<i>5.455.000</i>
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	300	300
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti verso soci per finanziamenti</i>	<i>300</i>	<i>300</i>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	5.197.454	7.264.247
- oltre 12 mesi	873.699	1.770.610
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>6.071.153</i>	<i>9.034.857</i>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	2.204.533	464.265
- oltre 12 mesi	4.289.046	3.173.263
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>6.493.579</i>	<i>3.637.528</i>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	1.769.786	8.569
<i>Totale acconti</i>	<i>1.769.786</i>	<i>8.569</i>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.712.926	3.936.581
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>3.712.926</i>	<i>3.936.581</i>
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		

- entro 12 mesi	27.897	-
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate non consolidate</i>	<u>27.897</u>	<u>-</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	25.000	25.000
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	<u>25.000</u>	<u>25.000</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	300.000	-
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	<u>300.000</u>	<u>-</u>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	122.000	-
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<u>122.000</u>	<u>-</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.053.549	1.008.216
- oltre 12 mesi	100.485	-
<i>Totale debiti tributari</i>	<u>1.154.034</u>	<u>1.008.216</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	306.305	258.566
- oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<u>306.305</u>	<u>258.566</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.861.913	1.885.157
- oltre 12 mesi	-	55.585
<i>Totale altri debiti</i>	<u>1.861.913</u>	<u>1.940.742</u>
Totale debiti	26.644.892	25.305.359
E) Ratei e risconti	51.711	289.529
Totale Passivo	37.587.530	33.822.150

Conto economico consolidato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.336.272	17.770.117
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(180.945)	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.590.878	484.177
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.200	-
5) Altri ricavi e proventi:		

- vari	363.568	456.910
- contributi in conto esercizio	818.283	1.109.529
	1.181.851	1.566.439
Totale valore della produzione	21.932.256	19.820.733
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.648.833	2.635.309
7) Per servizi	5.788.575	6.280.859
8) Per godimento di beni di terzi	592.918	393.472
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.939.290	4.760.717
b) Oneri sociali	1.638.478	1.294.352
c) Trattamento di fine rapporto	412.606	326.380
e) Altri costi	137.953	39.465
	8.128.327	6.420.914
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	305.762	260.772
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.437	144.031
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	143.553	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	227.818	454.738
	779.571	859.541
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(202.949)
12) Accantonamento per rischi	50.000	287.190
14) Oneri diversi di gestione	791.794	1.221.339
Totale costi della produzione	18.780.018	17.895.675
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.152.238	1.925.058
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
c) altre imprese	1.277	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.079	-
d) proventi diversi dai precedenti	1.726	3.038
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
f) altri debiti	710.156	645.003
17-bis) Utili e Perdite su cambi	810	(3.291)
Totale proventi e oneri finanziari	(699.264)	(645.256)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	8.425
d) di strumenti finanziari derivati	786	1.146
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(27.670)	-

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(26.884)	9.571
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.426.090	1.289.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	711.535	543.245
b) Imposte esercizi precedenti	181	22.750
c) Imposte differite/anticipate	(12.229)	(103.252)
d) Proventi (oneri) da consolidato fiscale	-	-
	<u>699.487</u>	<u>462.743</u>
21) Utile (Perdite) consolidati dell'esercizio	1.726.603	826.630

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto	31/12/2019	31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.726.603	826.630
Imposte sul reddito	699.487	462.743
Interessi passivi/(attivi)	701.351	641.965
(Dividendi)	(1.277)	-
Plusvalenze/(minusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	(2.054)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.124.110	1.931.338
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	415.976	620.070
Ammortamenti delle immobilizzazioni	408.199	404.803
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	27.670	454.739
Altre rettifiche per elementi non monetari	893.651	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.745.496</i>	<i>1.479.612</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.869.606	3.410.950
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.336.742)	(708.387)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.458.990)	(4.048.330)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(223.655)	353.583
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(36.609)	(7.507)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(237.818)	(1.260.539)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.902.940	(1.018.770)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.390.873)</i>	<i>(6.689.950)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	478.733	(3.279.000)

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(701.351)	(641.965)
(Imposte sul reddito pagate)	(553.669)	(565.995)
Dividendi incassati	1.277	-
(Utilizzo dei fondi)	(138.062)	(324.620)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.391.805)	(1.532.580)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(913.072)	(4.811.580)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(54.158)	(172.025)
Disinvestimenti	6.601	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(480.548)	(71.014)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(81.143)	(1.812)
Disinvestimenti	13.830	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(24.000)	(2.605)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario derivanti dall'attività di investimento (B)	(619.418)	(247.456)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.066.793)	1.752.225
Accensione finanziamenti	2.856.051	4.542.240
Rimborso finanziamenti	(1.551.911)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	750.000	-
Flusso finanziario derivanti dall'attività di finanziamento (C)	(12.653)	6.294.465
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(1.545.144)	1.235.429
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	2.994.453	1.760.842
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	6.000	4.182
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.000.453	1.765.024
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	1.386.486	2.994.453
Assegni	3.280	-

Denaro e valori in cassa	65.543	6.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.455.309	3.000.453

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come richiesto dall'art. 2423 comma 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10 e presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 della società ETT S.p.A. è stato redatto in conformità alle disposizioni del DLgs. 127/1991, agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal DLgs. 139/2015, nonché integrati dai principi contabili italiani elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro versione revisionata nel 2016, nonché dei chiarimenti emendati nel 2017 e dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dallo IASB laddove compatibili.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in unità di euro e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del DLgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di legge in linea con le modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015.

In virtù del combinato disposto di cui agli articoli 2423, 2° comma e 2423-ter, 2° comma del Codice Civile, e ciò per maggiore chiarezza della rappresentazione patrimoniale ed economica del Gruppo, si è ritenuto di non iscrivere a bilancio le voci precedute dai numeri arabi e recanti saldo zero, fatta eccezione per i conti ritenuti essenziali per il principio di chiarezza.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si da atto che la società redige il Bilancio Consolidato nonostante non sia obbligata, su base volontaria per fornire agli Azionisti e ai terzi una più completa informativa.

Si evidenzia che alcuni saldi presentati ai fini comparativi relativi all'esercizio 2018 sono stati riclassificati e/o raggruppati al fine di rendere più agevole e confrontabile l'analisi e la lettura delle informazioni.

Area di consolidamento e variazioni nella struttura del Gruppo ETT

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2019 della ETT S.p.A., delle società controllate nelle quali la ETT S.p.A., detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale o nelle quali esercita un controllo di fatto.

Le controllate non operative e quelle che, nel loro complesso, risultano irrilevanti o il cui consolidamento avrebbe determinato effetti scarsamente significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto o di sottoscrizione rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

Il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2019 desumibili dal bilancio d'esercizio della Controllante e quelli risultanti dal Bilancio Consolidato alla stessa data, è esposto nel paragrafo relativo al "Patrimonio netto".

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con la data di chiusura del bilancio della società controllante.

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale e delle altre partecipazioni valutate con il metodo del costo è riportato di seguito:

Società	Sede	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento
SPACE S.p.A.	Prato (PO)	61 %	Integrale
490 STUDIO S.r.l.	Trento (TN)	100 %	Integrale
XEDUM S.r.l.	Genova (GE)	90 %	Integrale
Duomo 7 S.r.l.	Pisa (PI)	42,40%	Integrale
ETT Solutions Ltd	Londra (Regno Unito)	95 %	Costo
ETT Sagl	Lugano (Svizzera)	70 %	Costo

L'area di consolidamento è variata rispetto all'esercizio precedente in seguito alle seguenti operazioni:

- in data 6 maggio 2019 è stata acquistata la quota del 90% della società 490 Studio S.r.l. che ora risulta controllata al 100%. La società svolge attività di realizzazione di mostre, fiere e musei privati e pubblici, con l'applicazione delle tecnologie informatiche;
- rispetto all'anno precedente la società ha deciso di consolidare anche la società Duomo 7 S.r.l. che è controllata dalla Space S.p.A. con una quota del 69,50 per cento e quindi di fatto la società ETT ne detiene il controllo;
- nell'esercizio precedente le partecipazioni di ETT Solutions Ltd e di ETT Sagl venivano consolidate integralmente. In questo esercizio, vista la non rilevanza si è optato per l'adozione del metodo del costo.

Criteri di consolidamento

Il procedimento di consolidamento integrale dei bilanci ha seguito le seguenti fasi:

- a. allineamento dei criteri di classificazione delle poste di bilancio delle società controllate a quelli adottati dalla società ETT, per quanto possibile;
- b. aggregazione integrale "*linea per linea*" delle poste patrimoniali ed economiche delle società incluse nel consolidato, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- c. eliminazione di tutti i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non possano considerarsi realizzati tramite operazioni con terzi, vengono eliminati;
- d. eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio d'esercizio della ETT S.p.A. e, ove presenti, nei bilanci d'esercizio delle altre imprese controllate, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza della società ETT S.p.A.;
- e. analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- f. determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, di seguito riepiloghiamo i criteri utilizzati per le diverse voci:

- Costi di impianto e ampliamento	5 anni
- Costi di sviluppo	5 anni
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	da 3 a 5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
- Avviamento	10 anni
- Altre	5 anni

Infine, qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa.

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano, nel corso del 2019, un incremento netto di euro 61.384.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di Sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	4.950	110.955	2.120.792	493.204	356.312	14.949	3.101.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.610	86.527	1.318.282	468.736	65.463	19.949	1.957.540
Valore di bilancio	1.340	24.428	802.510	24.468	290.876		1.143.622
Variazioni nell'esercizio							

Costo (Acquisizioni)	22.723				16.995		39.718
Fondo (Acquisizioni)	7.866				1.699		9.565
Incrementi per acquisizioni	372.805	100.000		7.743			480.548
Ammortamento dell'esercizio	79.775	23.928	138.129	12.744	51.186		305.762
Altre	(1)				-143.554		-143.555
Totale variazioni	307.886	76.072	(138.129)	-5.001	-179.444		61.384
Valore di fine esercizio							
Costo	400.478	210.955	2.120.792	500.947	373.307	19.494	3.621.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.252	110.455	1.456.411	481.480	261.875	19.494	2.416.422
Valore di bilancio	309.226	100.500	664.381	19.467	111.432		1.205.006

Per "Acquisizioni" s'intendono le variazioni apportate dalla società entrata nel perimetro di consolidamento rispetto all'anno precedente, che risulta essere 490 Studio S.r.l., come già indicato nel paragrafo relativo al perimetro di consolidamento.

La variazione in diminuzione è dovuta all'ordinario processo di ammortamento, che ha evidenziato nel corso del 2019 quote imputate a Conto economico per un totale complessivo di euro 305.762.

Gli incrementi derivano da:

- costi d'impianto ed ampliamento relativi alle operazioni di assistenza legale della società ETT (372.805);
- costi di sviluppo relativi alla società ETT (100.000);
- acquisizioni licenze software da parte della società ETT (7.743)

L'avviamento, che era stato iscritto con il consenso del collegio sindacale se presente, accoglieva le acquisizioni dei rami d'azienda da parte della ETT (Consorzio Fai innovazione ed Esalab), oltre all'avviamento acquisito dalla società 490 Studio (Asteria Multimedia s.r.l.).

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
---------------------------------	------------

Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Impianti generici	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	20%

I cespiti di valore unitario non superiore ad euro 516,46 sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione, del loro costante rinnovamento e della loro scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano, nel corso del 2019, un decremento netto pari ad euro 1.035.040:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.372.642	33.782	21.826	2.426.553	3.854.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	370.450	31.951	21.826	2.192.000	2.616.227
Valore di bilancio	1.002.192	1.831		234.553	1.238.576
Variazioni nell'esercizio					
Costo (<i>Acquisizioni</i>)			2.030	20.273	22.303
Fondo (<i>Acquisizioni</i>)			152	2.144	2.296
Costo (Variaz. Area Consolidamento)				(7.527)	(7.527)
Fondo (Variaz. Area Consolidamento)				(3.009)	(3.009)
Incrementi per acquisizioni			1.080	53.078	54.158
Decrementi/Dismissioni				6.601	6.601
Ammortamento dell'esercizio		400	364	101.673	102.437
Altre variazioni	(1.002.192)	1	(1)	6.543	-995.649
Totale variazioni	(1.002.192)	(399)	2.593	(35.042)	-1.035.040
Valore di fine esercizio					

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo		33.782	24.936	2.485.776	2.544.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		32.352	22.341	2.286.265	2.340.958
Valore di bilancio		1.430	2.595	199.511	203.536

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2019 un decremento di euro 1.035.040. Le ragioni dipendono principalmente dall'effetto della scissione della parte immobiliare della ETT, in una *newco* beneficiaria neocostituita denominata ETT Immobiliare S.r.l. Tale operazione si è conclusa in data 30 aprile 2019 con atto di scissione stipulato con rogito del Notaio Alberto GILETTA, repertorio n. 7036 e raccolta n. 4732.

Nel corso dell'esercizio si sono rottamati /venduti cespiti caricati al costo storico di circa euro 6.601 e ammortizzati per euro 6.543.

La variazione in diminuzione è dovuta all'ordinario processo di ammortamento, che ha evidenziato nel corso del 2019 quote imputate a Conto economico per un totale complessivo di euro 102.437.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in imprese controllate, escluse dall'area di consolidamento, in imprese collegate ed in altre imprese. Sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore ai sensi del comma 1. n. 3) articolo 2426 del Codice Civile. Se la svalutazione ha carattere durevole essa sarà mantenuta nei futuri bilanci fino a quando permarranno i motivi che hanno determinato la rettifica effettuata, come specificato dall'OIC 21.

La Società non detiene partecipazioni assunte in società a responsabilità illimitata ai sensi dell'art. 2361 comma 2.

Le immobilizzazioni finanziarie evidenziano, nel corso del 2019, un incremento di 150.757:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo		37.500	146.065		58.022	241.587
Variazioni nell'esercizio						
Increment. / (Decrem) per variaz. consolidamento	112.111				(2.603)	109.508
Incrementi per acquisizioni			80.943	2.806		81.143
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)			13.830			13.830
Riclassificazioni			(1.000)			(1.000)
Svalutazioni variazioni			27.670			27.670
Totale variazioni			38.443	2.806	(2.603)	36.040
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	112.111	37.500	184.508	2.806	55.419	392.344

Rispetto al precedente esercizio, la movimentazione del 2019 tiene conto dei seguenti eventi:

- **Partecipazioni in imprese controllate:** la società ETT Sagl e la società ETT Solutions Ltd non sono state consolidate con il metodo integrale.
- **Partecipazioni in imprese collegate:** riguarda il costo della partecipazione in Focus srl.
- **Partecipazioni in altre imprese:** sono stati effettuati incrementi per euro 80.493 e decrementi per cessione per euro 13.830. La riclassifica riguarda la partecipazione di 490 studio che è stata poi consolidata integralmente nell'esercizio in corso.

Crediti

Sono depositi cauzionali.

Altri Titoli

Gli altri titoli sono costituiti principalmente da quote di fondi comuni d'investimento e iscritti a bilancio per gli importi sottoscritti e versati.

Attivo circolante

I criteri di valutazione sono indicati di seguito, nel commento delle diverse attività.

Rimanenze

Criteri di valutazione

I **lavori in corso su ordinazione** sono stati valutati sulla base del criterio della percentuale di completamento. I costi, i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Il metodo applicato risulta essere quello delle ore lavorate (OIC 23) con questo metodo l'avanzamento delle opere viene calcolato in funzione delle ore lavorate rispetto alle ore totali previste (comprese le ore di lavori affidate a terzi). Questo metodo si presta particolarmente nei casi in cui la componente lavoro sia preminente rispetto ai materiali impiegati.

Le **rimanenze di prodotti finiti** sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e/o dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Sono valorizzate al criterio del costo medio ponderato.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	5.301.709	3.784.022	1.517.687
Prodotti finiti	278.298	459.243	(187.603)
Totale	5.580.007	4.243.265	1.336.742

La variazione deriva dall'attività ordinaria di gestione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione

I crediti sono classificati sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale e legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

In deroga a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile e coerentemente con quanto previsto dal principio OIC 15, i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad esclusione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono rilevanti (scadenza superiore 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del fattore temporale di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa del tasso di interesse effettivo e del tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevanti al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2019, a euro **28.303.224**, così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	12.020.078	4.458.991	16.479.068	16.479.068	

Crediti verso imprese controllate	0	83.363	83.363	83.363	
Crediti verso collegate	25.000	0	25.000	25.000	
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	45.140	45.140	45.140	
Crediti tributari	1.629.686	-544.424	1.085.262	1.085.263	
Imposte anticipate	365.837	26.812	392.649		
Crediti verso altri	9.526.550	666.191	10.192.741	9.879.115	313.626
Totale	23.567.151	4.736.073	28.303.224	27.989.598	313.626

Si da atto che non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2019
Crediti commerciali	5.375.695
Crediti commerciali esteri	654.117
Fatture da emettere	10.625.156
Fondo svalutazione crediti	(535.900)
Totale	16.479.068

Crediti verso imprese controllate

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2019
ETT Solutions Ltd	43.078
ETT SAGL	40.285
Totale	83.363

La voce “**Crediti verso collegate**” risulta verso la partecipata Focus Scrl.

La voce “**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” risulta verso la società Scai Finance.

Crediti Tributari

I “Crediti tributari” ammontano a euro 1.085.263 e sono diminuiti di euro 544.424. Tale diminuzione deriva principalmente dall'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta di anni precedenti. Il credito d'imposta di ricerca & sviluppo complessivo dell'anno 2019 risulta pari ad euro 807.051.

Imposte anticipate

Trattasi delle imposte anticipate imputabili a variazioni temporanee riferite a costi deducibili per cassa e alla parte deducibile degli accantonamenti.

Crediti verso altri

La variazione in aumento della voce "Crediti verso altri" risulta pari ad euro 666.191 e deriva principalmente all'incremento dei depositi su cauzioni per progetti di ricerca e dai contributi a fondo perduto.

I crediti esigibili oltre 12 mesi sono i depositi per cauzione e i crediti verso assicurazione per TFM.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per i titoli che non costituiscono immobilizzazioni per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il costo d'acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri Titoli non immobilizzati	166.258	24.000	190.258
<i>Totale</i>	<i>166.258</i>	<i>24.000</i>	<i>190.258</i>

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2019
Fondo BNL Risparmio -EVPH0202599	160.000
UNIQUA LIFE 7881643 Veneto banca	30.258
Totale	190.258

Disponibilità liquideCriteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Le disponibilità liquide hanno subito nel corso del 2019 un decremento netto di euro 1.667.055.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Nel dettaglio risulta così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.994.453	(1.713.253)	1.386.486
assegni		3.280	3.280
danaro e valori in cassa	6.000	42.918	65.543
<i>Totale</i>	<i>3.000.453</i>	<i>(1.667.055)</i>	<i>1.455.309</i>

Ratei e risconti attiviCriteri di valutazione

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria apportando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	257.847	36.609	221.238
Totale ratei e risconti attivi	257.847	36.609	221.238

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2019
Fidejussioni su bandi	40.571
Premi di Assicurazione	14.896
Noleggi su attrezzature	8.409
Sanzioni su cartelle rateizzate	135.729
Affitti passivi	2.344
Canoni periodici di Assistenza	32.811
Consulenza e assistenza legale	18.369
Spese di manutenzione di attrezzature	1.058
Varie	3.659
Arrotondamenti CM 106/01	1
Totale	257.847

Le variazioni derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Criteri di valutazione

Le poste di Patrimonio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari.

Rappresenta i mezzi propri della Società ed espone in apposite voci il capitale e le riserve.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato.

Il patrimonio netto consolidato si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2018 di euro 2.354.640:

31.12.2019	31.12.2018	Variazione
8.591.419	6.236.779	2.354.640

Nella tabella successiva sono evidenziate nel dettaglio le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

<i>DESCRIZIONE</i>	Valore bilancio esercizio precedente	Aumenti di capitale	Riclassifiche	Destinazione risultato d'esercizio	Altre variazioni	Valore a bilancio di fine esercizio
Capitale Sociale	850.000	101.190	-	-	-	951.190
Riserva sovrapprezzo azioni	25.000	648.810	-	-	-	673.810
Riserva legale	113.216	-	-	37.692	-	150.908
Altre riserve	1.229.502	-	1.569.648	700.061	(131.988)	3.367.223
Riserva per op. di copertura flussi fin. attesi	-	-	-	-	2.390	2.390
Utili (perdite) portati a nuovo	1.761.035	-	(1.569.648)	-	-	191.387
Utile (perdita) d'esercizio	737.753	-	-	(737.753)	1.563.213	1.563.213
Totale patrimonio netto di Gruppo	4.716.506	750.000	-	-	1.433.615	6.900.121
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	1.431.396	-	-	88.877	7.635	1.527.908
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	88.877	-	-	(88.877)	163.390	163.390
Totale patrimonio di pertinenza di terzi	1.520.273	-	-	-	171.025	1.691.298
Totale patrimonio netto	6.236.779	750.000	-	-	1.604.640	8.591.419

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e risultato consolidato

	<i>31-dic-19</i>	
	Risultato	P.N.
Bilancio d'esercizio	1.163.414	6.308.935
-Effetto società consolidate con metodo integrale ed equity	706.742	2.282.484
-Differenze di consolidamento	-	159.504
-Effetto Avviamenti	15.950	
Bilancio Consolidato	1.726.603	8.591.419
<i>di cui:</i>		
-ETT	1.563.213	6.900.121
-Terzi	163.390	1.691.297

Fondi per rischi e oneriCriteri di valutazione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione di tali fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC n. 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e stimabili con ragionevolezza nel loro ammontare e relativo onere.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate, dato che lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Nel dettaglio, i suddetti fondi sono così costituiti e movimentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche	75.747	25.800	16.713	(6.282)	84.756

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
differite					
Strumenti Finanziari derivati passivi	4.748		3.176	(3.176)	1.571
Altri fondi	21.592				21.592
Totale	102.087	25.800	19.889	(9.458)	107.920

La voce "Fondo per imposte differite" riguarda riprese fiscali relative ai contributi in conto capitale imputati a bilancio negli esercizi precedenti e la cui tassazione è stata rinviata per il principio di cassa e lavori su ordinazioni infrannuali.

La voce "Altri Fondi", che non ha subito variazioni, è composta principalmente da un Fondo svalutazione magazzino dei prodotti finiti che è stato stanziato nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha visto nel corso del 2019 un incremento di euro 303.192:

31.12.2019	31.12.2018	Variazione
2.191.589	1.888.397	303.192

Le movimentazioni possono essere così riassunte:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.888.397	390.176	118.173	31.189	2.191.589
Totale	1.888.397	390.176	118.173	31.189	2.191.589

Debiti

Criteri di valutazione

I debiti di norma sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda anche quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

I debiti evidenziano, nel corso del 2019, un significativo incremento netto di euro 1.339.533:

31.12.2019	31.12.2018	Variazione
26.644.892	25.305.359	1.339.533

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono così suddivisi e le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	5.455.000	-655.000	4.800.000	650.000	4.150.000
Debiti verso soci per finanziamenti	300	0	300	300	
Debiti verso banche	9.034.857	-2.963.704	6.071.153	5.197.454	873.699
Debiti verso altri finanziatori	3.637.528	2.856.051	6.493.579	2.204.533	4.289.046
Acconti	8569	1.761.217	1.769.786	1.769.786	
Debiti verso fornitori	3.936.581	-223.655	3.712.926	3.712.926	
Debiti verso imprese controllate	0	27.897	27.897	27.897	
Debiti verso collegate	25.000	0	25.000	25.000	
Debiti verso imprese controllanti	0	300.000	300.000	300.000	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	122.000	122.000	122.000	
Debiti tributari	1.008.216	145.818	1.154.034	1.154.034	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.566	47.739	306.305	306.305	
Altri debiti	1.940.742	-78.829	1.861.913	1.861.913	
Totale	25.305.359	1.339.533	26.644.892	17.332.148	9.312.745

La voce "Debiti per obbligazioni" riguarda prestiti obbligazionari dalla società ETT che si è rivolta al mercato dei minibond sottoscritti da investitori istituzionali.

La voce "Debiti verso Banche" comprende prevalentemente debiti a breve termine non assistiti da garanzie reali. Il valore con esigibilità oltre i 12 mesi riguarda dei finanziamenti a medio lungo termine concessi nel corso dell'esercizio dal sistema bancario alle varie società del Gruppo, il cui importo complessivo risulta diminuito rispetto all'anno precedente.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” comprendono al 31 dicembre 2019 il debito verso le società di factoring utilizzate dalle società del Gruppo per un ammontare complessivo di euro 1.598.402 e i finanziamenti agevolati collegati a progetti innovativi per complessivi euro 4.890.443. Si da atto che la quota a debito superiore ai 5 anni risulta essere pari ad euro 1.200.133.

Gli “Acconti” comprendono le fatture di anticipi incassate sulle commesse.

La voce “Debiti verso fornitori” riguarda debiti di natura commerciale che sono iscritti al netto di rettifiche di fatturazione definite con la controparte.

La voce “Debiti verso imprese controllate” comprende i debiti delle due società estere.

La voce “Debiti verso collegate” comprende il debito verso la Focus Scrl.

La voce “Debiti verso imprese controllanti” comprende il debito verso la capogruppo SCAI per un finanziamento.

La voce “Debito verso imprese sottoposte al controllo della controllante” risulta un debito verso una società del Gruppo SCAI (SCAI Dooh.it Srl).

La voce “Debiti tributari” comprende le imposte correnti, il debito IVA e le ritenute su lavoro dipendente e autonomo.

La voce “Debiti verso istituti previdenziali” comprende debiti per contributi previdenziali verso INPS e INAIL dovuti su lavoratori dipendenti e autonomi.

La voce “Altri debiti” comprende principalmente competenze differite su dipendenti; in particolare: “Dipendenti c/ferie e altri accantonamenti”, “Retribuzioni da liquidare” che si riferiscono ai salari di dicembre e alla quattordicesima maturati nel 2019 e non ancora liquidati, nonché i valori maturati e non goduti nel corso del 2019 di ferie, permessi e festività.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89.727	(42.598)	47.129
Risconti passivi	199.802	(195.220)	4.582
Totale ratei e risconti passivi	289.529	(237.818)	51.711

I ratei passivi si riferiscono alle competenze di interessi passivi bancari e relativi al prestito obbligazionario, non ancora sostenuti.

I risconti passivi si riferiscono a quote di fidejussioni e ricavi in parte non di competenza.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione secondo gli schemi previsti nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazioni con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Valore della produzione

Criteri di valutazione

I ricavi sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti e abbuoni e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate e i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e benefici, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. L'OIC ha emendato il paragrafo 50 dell'OIC 12 per chiarire che tutte le rettifiche di ricavo, e non solo quelle relative ai ricavi di competenza dell'esercizio, sono portate a riduzione dei ricavi, ad eccezione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili ai sensi dell'OIC 29.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e prestazioni

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2019
<i>New Media</i>	10.675.867
<i>Smart Government</i>	4.466.833
Contributi per Progetti	2.761.502
Altri	1.532.130
<i>Meno Ricavi Intercompany (Rettifica)</i>	(1.100.059)
Arrotond. CM 106/01	(1)
Totale	18.336.272

Altri Ricavi e proventi

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2019
Contributo in conto esercizio R&S	773.743
Contributo in conto capitale	99.829
Contributi in conto esercizio	44.540
Sopravvenienze attive	261.216
Plusvalenza da alienazioni	2.122
Ricavi e proventi diversi	401
Totale	1.181.851

Le sopravvenienze attive accertate si riferiscono a stime di componenti economici correnti effettuate negli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Nelle voci dei Proventi e oneri finanziari vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società.

I crediti e i debiti espressi in valuta, e non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati adeguati al tasso di cambio a pronti al 31.12.2019. Nell'esercizio in rassegna risulta una differenza attiva di cambio da realizzo.

Descrizione	31.12.2019
Proventi da Partecipazioni	1.277
Altri Proventi	7.079
Proventi Diversi	1.726
Interessi e Oneri finanziari	(710.156)
Utili su cambi	810
Totale	(699.264)

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi e oneri accessori relativi alle linee di credito, ai finanziamenti accesi con istituti di credito, nonché dagli interessi passivi ed oneri accessori relativi ai factor ed ai prestiti obbligazionari.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

Descrizione	31.12.2019
Interessi Passivi bancari	252.513
Commissioni bancarie su finanziamento	17.935
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	329.906
Interessi passivi su factoring	406
Interessi passivi su fin.ti agevolati	82.872
Interessi passivi su mutui	12.086
Interessi passivi commerciali	5.984
Altri	8.454
Totale	710.156

Rispetto all'esercizio precedente, risulta un incremento netto di euro 65.153, da motivare con un maggior ricorso al sistema bancario al fine di ottenere finanziamenti a medio/lungo termine.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	810		
Utile su cambi		-	1.034
Perdita su cambi		-	224
Totale voce		-	810

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizioCriteri di valutazione

Le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il valore al 31.12.2019 risulta essere:

31.12.2019	31.12.2018	Variazione
699.487	462.743	236.744

Le imposte dell'esercizio sono stanziare in base alla ragionevole previsione dell'onere tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imposte correnti	711.535	543.245	168.290
Imposte esercizi precedenti	181	22.750	(22.569)
Imposte differite/(anticipate)	(12.229)	(103.252)	(91.023)
Totale	699.497	462.743	(54.698)

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria risulta nel corso dell'esercizio 2019, nel seguente modo:

Descrizione	31.12.2019
Dirigenti	10
Quadri	20
Impiegati	144
Apprendisti	9
Totale	183

Le società applicano il CCNL per gli addetti al settore terziario-commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile. I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea del 23 maggio 2018.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	193.773	13.120

Si segnala inoltre che le Società non hanno concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Vengono in seguito riportate le informazioni relative ai corrispettivi spettanti al revisore legale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 16 bis Codice Civile. Il compenso della società di revisione è stato corrisposto così come stabilito dall'assemblea del 17 maggio 2016 oltre rivalutazione istat.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	24.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Le società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni con i soggetti persone fisiche, si precisa che le stesse non sono significative e non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile e alle indicazioni contenute nell'OIC n. 29, in quanto ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che manifestano una incidenza rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico va sicuramente menzionata l'emergenza epidemiologica attualmente in corso a seguito della diffusione del Coronavirus sul territorio nazionale e mondiale. La grave situazione sanitaria e i conseguenti provvedimenti normativi assunti per il contenimento della pandemia e le restrizioni imposte alle attività produttive hanno coinvolto tutto il tessuto economico.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno e del diffondersi dell'epidemia, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sulle attività economiche e sulle attività aziendali. Tuttavia, gli amministratori, dopo aver effettuato una valutazione della capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento, ritengono che allo stato non si abbiano elementi certi e non vi siano significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare la contabilizzazione nel presente bilancio di apposito fondo rischi e oneri o ingenerare l'insorgere di fondati dubbi in merito alla continuità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice Civile, si dà atto che la Società ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti derivati passivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società alla data di sottoscrizione del contratto ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura di bilancio. La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate, dato che lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un'operazione programmata, direttamente a una riserva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari sono stati valutati come di copertura.

Nota integrativa, parte finale**Conclusioni**

Il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio riferito alle imprese consolidate. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo ed ai bilanci d'esercizio predisposti dalle imprese incluse nel consolidamento.

Genova, li 23 aprile 2020

Firmato digitalmente

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Massimiliano Cipolletta



ETT Spa

Sede Legale in Genova – Via Sestri 37

Capitale Sociale Euro 951.190,00 – interamente versato

Registro delle Imprese di Genova n. 0383640100

Codice Fiscale e Partita Iva n. 03873640100

Soggetta a direzione e coordinamento di SCAI S.p.A. codice fiscale 02710060019

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

il bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme e presenta un risultato positivo con un utile, dopo le imposte di euro 1.726.603, dopo aver coperto tutte le spese di gestione, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti e le imposte di competenza dell'esercizio.

Andamento della gestione – Art. 2428 c.c., comma 1

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 Codice Civile, esponiamo l'andamento della gestione, analizzando di seguito i principali settori in cui ha operato il nostro gruppo nell'anno 2019.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2019 le attività relative alle aziende che compongono il gruppo ETT sono proseguite in continuità con il trend di crescita avviato negli anni precedenti, che ha portato ad un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente, e ad un aumento del numero di clienti, dei progetti e del know-how aziendale.

In merito alla **ETT**, l'azienda ha confermato, in riferimento alla Business Unit **Smart Government**, il proprio ruolo di azienda leader italiana nella realizzazione, manutenzione ed evoluzione di piattaforme tecnologiche per la gestione del mercato del Lavoro e della Formazione, erogate nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Amministrazioni Regionali. In riferimento alla Business Unit **New Media**, ETT ha consolidato e potenziato il suo posizionamento nel panorama nazionale come una fra le principali aziende che realizzano soluzioni multimediali e interattive per musei e istituzioni culturali, promozione del territorio, formazione e educazione interattiva, edutainment, comunicazione e marketing. In tale ambito sono stati realizzati importanti progetti per clienti pubblici di primo piano, tra cui si segnalano i progetti per **Matera**

Capitale Europea della Cultura 2019 (mostra multimediale *Ars Excavandi* e allestimento del *Museo della Civiltà Contadina* all'interno dei Sassi), l' app in Realtà Aumentata per la visita del **Cenacolo Vinciano** a Milano, l'implementazione – per conto di Zetema - delle **Audio e Videoguide** dei Musei civici del **Comune di Roma**, la guida multimediale del **Museo del Tesoro di San Gennaro a Napoli**, gli allestimenti multimediali del **Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche “Enrico Fermi”** a Roma, il **Museo Nazionale “G. Rossini”** a Pesaro.

Per quanto riguarda i clienti privati, si segnalano in particolare: gli allestimenti di nuovi spazi *corporate* per **Intesa S. Paolo (Area X** a Torino, spazio dedicato alla sicurezza e alla prevenzione), **Amaro Lucano** (museo d'impresa); soluzioni *digital* per fiere ed eventi con clienti di primaria importanza (**Canon, SNAITech, Banca Sella, Bedimensional**); exhibit multimediali altamente innovativi per importanti marchi dell'ambito *fashion & luxury*, quali **Bulgari** (progetto *Dream Machine*, allestimento **Selfridges Corner** a Londra), **Acqua di Parma** (exhibit *Fragnance Finder*), **Prada** (sistema di *Digital Signage* nei punti vendita a livello worldwide).

In riferimento all'organizzazione del gruppo, è importante rilevare che nel corso del 2019 è stata consolidata l'attività di **integrazione – a livello di procedure sia dal punto di vista commerciale che produttivo – con 490 Studio** (newco costituita nel 2018) e con **Space s.p.a** (acquisita nel corso del 2016), che ha consentito di ampliare la copertura di mercato, diversificare l'azione su uno spettro più ampio di progetti (sia in termini settoriali che dimensionali), incrementare la quota di mercato e la «visibilità» del gruppo ETT nel mercato domestico.

Le attività di **Space** sono state concentrate sugli ambiti per cui l'azienda ha consolidato esperienza e know-how, ed in particolare: il **settore dei musei** e dei nuovi servizi di informazione, intrattenimento e didattica relativi alle collezioni museali e ai luoghi culturali; il **settore dei servizi per la creazione di distretti culturali**, identificazione di eccellenze locali, valorizzazione di itinerari e promozione del territorio; il **settore delle biblioteche e degli archivi**, attraverso soluzioni per la digitalizzazione documentale. Tra i principali progetti realizzati nel corso 2019 si evidenziano il percorso di fruizione turistico culturale delle **Mura Urbiche della città di Lecce**,; la gestione del **Museo Multimediale “C. Costa”** presso l'autodromo di Imola, con la produzione della mostra *Ayrton Magico, l'anima oltre i limiti*; l'allestimento multimediale della nuova sede del **Museo della Carta di Pescia**; la conclusione del progetto di allestimento **del Museo della Biodiversità di Monticiano**, in provincia di Siena e gestito dal WFF,; la **DIGITAL LIBRARY della Regione Lombardia**, che prevede la digitalizzazione di opere bibliografiche ed archivistiche in oltre 20 Istituti lombardi; la digitalizzazione di oltre **90 Statuti Comunali Umbri** per conto della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche; il progetto **CoBiS Digital Library & Archives**, che ha previsto la digitalizzazione di 180.000 pagine di materiale bibliografico ed archivistico per conto del Comune di Torino.

Nel corso del 2019 le attività di **490 Studio** si sono principalmente inserite in ambito museale pubblico e privato, e si sono incentrate sulla realizzazione di nuovi musei con una forte impronta multimediale, interattiva, immersiva: il **MUBIA (Museo delle Biancane)** a Monterotondo Marittimo, il **Centro Visitatori del Parco Naturale dello Stelvio** a Pejo, il **Museo della fotografia** presso il **Castello di Udine**; il **Museo di Scienze Naturali di Bolzano** è stato arricchito con nuovi spazi e postazioni interattive dedicati al lupo e all'orso; il **Castello del Buonconsiglio** ha allestito una nuova sala immersiva. Durante l'anno sono proceduti i lavori (per conto di ETT) per l'allestimento del **Vaccine Science Center presso GSK a Siena** e la progettazione multimediale per il **Parco della Storia dell'Uomo - Preistoria e Civiltà Rupestre a Matera**. Infine sono iniziati i lavori di progettazione e allestimento del **Museo Nazionale degli Alpini a Trento**.

Le attività di **Xedum s.r.l** sono state incentrate su grafica, immagine coordinata e comunicazione, e sono state distribuite fra incarichi da parte di clienti esterni e progetti "intragruppo" nei confronti di ETT sia per azioni commerciali (offerte, risposte a bandi di gara etc.), che per commesse in produzione. Tra gli incarichi esterni più rilevanti per Xedum si segnalano i progetti relativi a campagne di comunicazione e informazione realizzate per il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ed un progetto per **ANCI** relativo ad una **campagna informativa sullo spreco alimentare nell'ambito della ristorazione**.

E' importante inoltre rilevare che a partire dal mese di giugno – a seguito del completamento dell'operazione di acquisizione, sono state avviate tutte le azioni di integrazione delle aziende del gruppo ETT all'interno del **Gruppo SCAI**.

Dal punto di vista operativo/gestionale, è stato avviato un piano di adeguamento graduale delle procedure: gestioni risorse umane, policy aziendali, redazione di reportistica previsionale e a consuntivo di natura sia economica che finanziaria.

Dal punto di vista commerciale, è stato avviato da subito un coordinamento fra la holding e ETT al fine di effettuare una ricognizione dei rispettivi prospect e contatti, ed avviare incontri al fine di massimizzare la sinergia con le varie aziende del gruppo. Ciò ha portato, sin dai primi mesi, importanti opportunità di business per ETT, in particolare nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi verso i clienti storici del Gruppo SCAI.

Si segnalano inoltre i seguenti recenti sviluppi relativi ai primi mesi del 2020.

In merito alla *business unit* **New Media**:

- L'implementazione del **Proof on Concept dell'app AR** per il supporto alla vendita Noleggio a Lungo Termine per UnipolSAI, utilizzato nel roadshow dei venditori, per cui sono in progettazione ulteriori.
- L'inaugurazione **dell'exhibit di gaming Moon Landing** sviluppato da ETT con VIS s.r.l. presso il Museo M9 di Venezia.
- Le attività di realizzazione dei nuovi allestimenti presso il **Museo Casa di Dante a Firenze** (la cui inaugurazione è prevista per giugno) e il **Memoriale Cavour a Santena (TO)** (inaugurazione prevista per settembre).
- L'aggiudicazione - da parte del **Comune di Rimini** - dei lavori di allestimento multimediale del **Museo Internazionale "Federico Fellini"**.

Relativamente a questa area di business si segnala che – in coincidenza con l'avvio della **fase di emergenza legata all'epidemia COVID-19**:

- Sono pervenute a ETT numerose richieste per l'organizzazione di **eventi virtuali** (fiere, manifestazioni, eventi corporate) in sostituzione/affiancamento a quelli «fisici», che hanno portato ad web collaboration, eventi in streaming, «stand» virtuali
- In riferimento all'ambito Cultural Heritage è stata definita una proposta commerciale denominata «**Riprogettare l'esperienza dopo l'emergenza**», accompagnata da una specifica azione di marketing, ed incentrata su una serie di strumenti ICT utili a supportare musei e istituzioni culturali tramite: **supporto all' accoglienza (es. robot), gestione dei flussi, visite virtuali, gamification, etc.**

In merito alla *business unit* **Smart Government**:

- L'avvio di importanti progetti per la gestione dei Servizi per il lavoro a livello nazionale, primo fra tutti la presa in carico del **Sistema Informativo CO del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**.
- Il consolidamento dei rapporti con **Regione Marche** grazie all'estensione dei servizi di gestione del SIL e della piattaforma DAFORM.
- L'avvio delle attività per la conduzione di **BASIL – Sistema Informativo Lavoro della regione Basilicata** per i prossimi 3 anni.
- Lo sviluppo di moduli evolutivi della piattaforma SILAV per la regione Sicilia.
- Importanti servizi di gestione del **Reddito di Cittadinanza** per le Regioni Campania, Marche, Abruzzo, Basilicata, Campania, e relativo supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In merito alle attività di **Ricerca e sviluppo**:

- la presentazione – a seguito dell'esito positivo della negoziazione - del piano di sviluppo del **progetto STEP**, incentrato sugli strumenti innovativi per la

formazione professionale in ottica Industria 4.0 – sul bando Industria Digitale – Accordi di Innovazione del MISE;

- la revisione degli impegni per il progetto **SUGGESTUS: Piattaforma di intelligenza digitale per la fruizione immersiva del Patrimonio Culturale** presentato sul programma Agenda Digitale del MISE. Obiettivo del progetto, di cui ETT è ora capofila, consiste nella progettazione e realizzazione di una piattaforma a supporto del visitatore per individuare percorsi e punti di interesse, fruendo di contenuti specifici per massimizzare l'interesse dell'utente e facilitarlo nel percorso di visita;
- la prosecuzione dello sviluppo dei **prodotti new media** e la definizione di specifiche azioni commerciali per la loro diffusione sul mercato nazionale e internazionale;
- L'avvio di progetti regionali legati all'ambito **Smart Health**.

Analisi dei principali dati di bilancio

Si riporta di seguito il bilancio di esercizio aggregato per macro classi, dell'esercizio 2019 con il raffronto con quello precedente:

Voci di bilancio	2019	2018	Variazioni
Attivo Stato Patrimoniale			
Crediti verso Soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	1.800.886	2.623.785	-822.899
Attivo circolante	35.528.798	30.977.127	4.551.671
Ratei e risconti	257.847	221.238	36.609
Totale Attivo	37.587.530	33.822.150	3.765.380
Passivo Stato Patrimoniale			
Patrimonio Netto di gruppo			
Capitale Sociale	951.190	850.000	101.190
Riserve	4.385.718	3.128.753	1.256.965
Risultato d'esercizio	1.563.213	737.753	825.460
Patrimonio Netto	6.900.121	4.716.506	2.183.615
Patrimonio Netto di terzi			
Capitale Sociale e Riserve	1.527.908	1.431.396	96.512
Risultato d'esercizio	163.390	88.877	74.513
Patrimonio Netto	1.691.297	1.520.273	171.024
Fondi per rischi ed oneri	107.920	102.086	5.834
Trattamento fine rapporto	2.191.589	1.888.397	303.192
Debiti a breve termine	17.231.662	15.505.901	1.725.761
Debiti a medio-lungo termine	9.413.230	9.799.458	-386.228
Totale Debiti	26.644.892	25.305.359	1.339.533

Ratei e risconti	51.711	289.529	-237.818
Totale Passivo	37.587.530	33.822.150	3.765.380

Voci di bilancio	2019	2018	Variazioni
Conto Economico			
Valore della Produzione	21.932.256	19.820.733	2.111.523
Costi della produzione	18.780.018	17.895.675	884.343
Differenza	3.152.238	1.925.058	1.227.180
Proventi e Oneri finanziari	-699.264	-645.256	-54.008
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-26.884	9.571	-36.455
Risultato prima delle imposte	2.426.090	1.289.373	1.136.717
Imposte sul reddito	699.487	462.743	236.744
Risultato di esercizio	1.726.603	826.630	899.973

Il valore della produzione sfiora i 22 milioni di euro (rispetto ai 19,8 del 2018), mentre i costi della produzione sostenuti nell'esercizio ammontano a circa 18,8 milioni di euro (rispetto ai 17,9 del 2018) e sono composti principalmente dai costi per acquisto di materie (M€ 2,6), per servizi (M€ 5,8) e per il costo del personale (M€ 8,1).

L'Ebitda è pari a 4 milioni di euro (rispetto a 3,1 del 2018): la gestione operativa della società produce ricchezza, indipendentemente dalla gestione del capitale circolante e dalle politiche di finanziamento e di ammortamento adottate.

Il risultato di esercizio al netto delle imposte è pari a euro 1.726.603 (rispetto ai 826.630 del 2018).

Analisi dei principali indici di bilancio

Si riportano di seguito i principali indici di bilancio relativi all'esercizio 2019.

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono il grado di efficienza del capitale investito nell'azienda: la bassa rotazione del capitale circolante, caratteristica di una parte rilevante del nostro mercato di riferimento, quello dei servizi alla Pubblica Amministrazione, è controbilanciata dalla qualità del credito ed è in miglioramento grazie alla diversificazione in altri mercati (settore privato, mercati esteri) con tempi di pagamento decisamente più brevi.

Ebitda

EBITDA	3.981.809	3.071.789
<i>Incidenza sul valore della Produzione</i>	<i>18,2%</i>	<i>15,5%</i>

L'Ebitda è pari a 3.982 K€, con un'incidenza sul valore della produzione del 18,2%, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Roi**R.O.I.**

Risultato operativo (EBIT)	3.125.354	1.934.629
Capitale investito nella gestione	<u>37.582.530</u>	<u>33.822.150</u>
	8,3%	5,7%

Il Roi, indice che segnala il rendimento del capitale investito nella gestione, è pari al 8,3%. L'effetto della buona performance della gestione operativa è limitata dalla lenta circolazione dell'attivo circolante.

Rod**R.O.D.**

Oneri finanziari	710.156	645.003
Debiti verso terzi	<u>28.836.481</u>	<u>27.193.756</u>
	2,5%	2,4%

Il Roi è da mettere in relazione con il Rod (Return on debts) che misura il costo dell'indebitamento: il rendimento del capitale investito (8,3%) è stabilmente superiore al costo del debito per finanziarlo (2,5%).

Roe**R.O.E.**

Risultato netto	1.726.603	826.630
Capitale proprio	<u>8.591.419</u>	<u>6.236.779</u>
	20%	13,3%

Il Roe, indice che riporta il rendimento del capitale proprio, è pari al 20% contro il 13,3% del 2018: il positivo risultato della gestione è peraltro limitato dall'imputazione degli utili a riserva di tutte le società del gruppo che, per altro verso, aumentano i mezzi propri e quindi la solidità patrimoniale del gruppo.

Ros**R.O.S.**

Risultato operativo (EBIT)	3.125.354	1.934.629
Ricavi delle vendite	<u>18.336.272</u>	<u>17.770.117</u>
	17%	10,9%

Il Ros, indice che mette in rapporto il risultato operativo con i Ricavi delle vendite, è aumentato rispetto all'esercizio precedente di circa 6 punti percentuali.

Indici di solidità finanziaria

Gli indici di solidità finanziaria esprimono la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio fonti e impieghi di capitale nonché la capacità di autofinanziarsi e di regolare tutti i debiti verso il sistema.

Gli indici di liquidità esprimono la capacità di coprire i debiti a breve, mentre i margini di struttura evidenziano in che misura il capitale immobilizzato è finanziato con mezzi propri.

Margini di struttura

Margine di struttura primario

Patrimonio Netto	8.591.419	6.236.779
Immobilizzazioni	1.800.886	2.623.785
	4,8	2,4

Margine di struttura secondario

Patrimonio Netto + passività consolidate	20.095.753	17.869.049
Immobilizzazioni	1.800.886	2.623.785
	11,2	6,8

I margini di struttura primario e secondario testimoniano come le immobilizzazioni siano finanziate interamente con mezzi propri.

Capitale circolante netto

Margine di tesoreria

Capitale circolante netto	35.528.798	30.977.127
Passività correnti	-17.231.662	-15.505.901
	18.297.136	15.471.226

Indice di liquidità

Crediti medi a breve termine	29.913.463	26.964.892
Debiti medi a breve termine	17.231.662	15.505.901
	1,7	1,7

I due indici confermano la lenta rotazione del circolante che è stato finanziato con il ricorso a mezzi di terzi di medio lungo periodo.

Indici di copertura dei debiti

Anche gli indici di copertura dei debiti (PFN / Ebitda; PFN / Equity) indicano il raggiungimento di migliori performance da un punto di vista operativo che non nella gestione del circolante:

PFN / Ebitda

Posizione finanziaria netta	15.719.465	14.960.974
Ebitda	3.981.809	3.071.789
	3,9	4,9

PFN / P. Netto

Posizione finanziaria netta	15.719.465	14.960.974
Patrimonio netto	8.591.419	6.236.779
	1,8	2,4

Rischi e incertezze

Il gruppo non è esposto a rischi o incertezze particolari tranne i normali rischi commerciali (andamento del mercato, situazioni congiunturali, solvibilità della clientela). Il gruppo è stato in grado di far fronte ai debiti e alle rate dei mutui a breve e a rifinanziare i debiti in scadenza grazie a una buona redditività operativa anche se la lenta rotazione del circolante genera rischi di reperimento di risorse finanziarie.

Non si intravedono rischi sui tassi di interessi in quanto il mercato prevede ancora per alcuni anni tassi stabili. Le società del gruppo hanno comunque azionato dei prodotti derivati sui tassi di interesse.

La società opera in valute estere in modo molto limitato e quindi il rischio cambi è basso. Non risultano rischi legali evidenti alla data di approvazione del bilancio.

Sono stati rispettati tutti i covenant legati all'emissione dei Bond.

Rischio pandemia Covid 19

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428, 1°c, e dal principio contabile OIC 29, si riassumono in questo unico paragrafo gli elementi di rischio e incertezza che le conseguenze di natura economica della pandemia esplosa nei primi mesi del 2020 possono portare all'interno del gruppo, e che vanno essenzialmente a toccare i rischi esterni e i rischi finanziari.

Nell'ambito dei rischi esterni, vengono ad assumere rilevanza i rischi connessi alle condizioni generali dell'economia. L'attuale congiuntura sfavorevole dell'economia italiana viene ora ad essere amplificata dalla dimensione internazionale e unica in termini di grandezze degli effetti della pandemia che sicuramente comporterà una diminuzione generalizzata di notevole entità del PIL nel 2020, e di cui ad ora non è possibile stimare con esattezza le dimensioni e neanche la temporalità del calo. Certamente la congiuntura economica sfavorevole può comportare ripercussioni sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società.

Circa i rischi finanziari, vi è la possibilità che il rischio di credito possa assumere una rilevanza maggiore rispetto a quanto registrato nel corso degli ultimi esercizi, per una attività che non è caratterizzata da significative concentrazioni verso particolari clienti e che operando in genere a favore di soggetti di dimensioni medio-grandi non ha esperienze di crisi di solvibilità. Le conseguenze economiche sopra accennate potrebbero impattare anche su soggetti rilevanti e quindi comportare un incremento del rischio di controparte finanziaria.

Più rilevante è il rischio di liquidità, sicuramente impattato dalle difficoltà che alcuni clienti potrebbero registrare nel mantenere fede agli impegni di pagamento verso le società del gruppo. Ne consegue che l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di disponibilità liquide viene anche soddisfatto attraverso l'incremento di linee di credito. Certamente il difficile contesto economico e finanziario in cui si opererà nei prossimi mesi richiede una particolare attenzione alla liquidità generata con la gestione operativa, che va combinata con il rifinanziamento delle linee di credito in essere e la possibilità di

ricorrere alle risorse messe a disposizione attraverso la normativa di cui al DL n. 23/2020.

Informazioni inerenti l'ambiente ed il personale

Il gruppo, in parallelo alla crescita delle attività, ha valorizzato la crescita del personale, ponendo attenzione alla formazione e alla cultura organizzativa e di condivisione delle informazioni, considerando come grande valore aggiunto per la società la cultura interna delle persone che la compongono.

Non si ravvisano elementi di particolare rilievo da segnalare. Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o mortali al personale dipendente.

D.Lgs. 231/01

La controllante adotta un Modello di organizzazione, gestione controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è dotata di un Organo di Vigilanza.

Attività di ricerca e innovazione – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 1

Ai sensi del comma 2, numero 1) dell'art. 2428 Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni richieste dalla Legge.

Le aziende del gruppo hanno investito, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, importanti risorse in termini di ricerca e sviluppo interno, che è stato integrato con l'ampliamento di una rete di partner tecnologici di primissimo livello.

Tale azione di R&S, che prevede una continua attività di *technology scouting* a supporto delle soluzioni e dei prodotti messi sul mercato dal gruppo, ha portato ad una pluriennale esperienza nel coordinamento, gestione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sia a livello regionale e nazionale che europeo, con diversi progetti portati avanti nel corso del 2019 da parte delle aziende componenti.

Gli ambiti di ricerca su cui il gruppo opera sono i seguenti:

- **Sistemi ICT innovativi per la fruizione e l'engagement:** Mixed/Virtual/Augmented reality, esperienze multisensoriali e immersive, wearable devices, Internet of Things, gaming, Data Analysis, etc.
- **Sistemi informativi per la sicurezza e monitoraggio del territorio e del mare:** strumenti per il monitoraggio e il controllo della sicurezza dell'ambiente, con particolare riferimento **all'ambiente marino (oceanografia operativa)**. In tale ambito è importante rilevare la piattaforma **EMODnet Physics**, su cui l'incarico a ETT è stato rinnovato fino al 2023 dalla DG Affari marittimi della Commissione Europea, ed una serie di importanti progetti di ricerca finanziati.
- **Alternative toxicity services:** analisi in vitro della neurotossicità delle sostanze.
- **Smart cities:** ambiente; logistica e trasporti; smart home; smart health.

Rapporti con imprese controllate – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 2

Con riferimento alla data di chiusura del bilancio di esercizio 2019, dal 29 maggio la controllante è divenuta soggetta al controllo da parte di altra Società, Consulenza Aziendale Informatica SCAI S.p.A., mentre detiene partecipazioni di controllo nelle società residenti Space S.p.a., 490 Studio S.r.l. e Xedum S.r.l. e nelle controllate estere ETT Solutions Ltd e ETT Sagl.

Nel corso del 2019 sono stati sostenuti costi e ottenuti ricavi infragruppo che si sono tradotti a fine esercizio nei seguenti costi e ricavi e nei seguenti rapporti di credito e di debito per la controllante, eliminati dal bilancio consolidato:

Ett - Crediti / debiti verso controllate						
verso società	crediti			debiti		
	commerciale	finanziario	totale	commerciale	finanziario	totale
Space	306.719		306.719	17.674		17.674
Xedum		44.045	44.045			
490 Studio	16.489	44.748	61.237	57.069	217	57.286
Duomo 7						
ETT Solutions Ltd						
ETT Sagl						
Totale	323.208	88.793	412.002	74.743	217	74.960

Ett - Conto Economico		
verso società	commerciale	
	ricavi	costi
Space	541.426	157.600
Xedum	25.000	14.890
490 Studio	143.623	163.136
Duomo 7		
ETT SolutionsLtd		
ETT Sagl		
Totali	710.050	335.626

Si sottolinea che non risultano operazioni con parti correlate ovvero accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale eseguiti per importi di rilievo o a condizioni che per prezzo, condizioni generali di contratto o tempi di pagamento siano difformi da quelle generalmente applicate sul mercato di riferimento.

Valore azioni proprie o di controllanti – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 3 e 4

La società non detiene azioni proprie o di controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 6

L'esercizio 2020 sarà senza dubbio impattato dalle conseguenze economiche della pandemia Covid 19. Nella presente relazione è già stato fatto cenno a quelle che per ora sono le prime stime dei pesanti effetti negativi a livello internazionale e nazionale con PIL in fortissima decrescita e notevoli tensioni finanziarie. Le società del gruppo operano in un settore e con clienti che dovrebbero subire in misura minore di altri comparti gli effetti negativi e depressivi della pandemia. Riteniamo quindi che rispetto alle previsioni di inizio 2020 si andrà a registrare un rallentamento nel processo di crescita, per via dell'impossibilità di mettere in atto i progetti di nuovi sviluppi verso la clientela già esistente e ancora di più verso possibili nuovi soggetti. Ad oggi è impossibile prevedere quanto questo indubbio freno comporterà in termini di fatturato, in quanto molto dipende dalla temporalità delle misure di lockdown e dai comportamenti che terranno i vari clienti, mentre riteniamo che l'andamento della redditività non subirà particolari tensioni e quindi permetterà di rispettare le previsioni di budget.

Da quanto precede risulta che, allo stato attuale, non vi siano preoccupazioni sulla effettiva continuità aziendale pur se in un contesto complessivamente ancora difficile, e che richiederà quindi particolare attenzione sull'andamento industriale confortati però dallo sviluppo che sembra positivo delle misure messe in atto in termini di reperimento di ulteriori fonti finanziarie, attraverso quanto previsto dal c.d. Decreto Liquidità.

Le linee guida che ci muoveranno nell'immediato futuro, stabilite all'interno del *Business Plan* per il periodo 2016-2020, sono:

- il **potenziamento e l'innovazione della struttura sia produttiva che organizzativa**, nonché degli strumenti commerciali, in un'ottica di **integrazione e di sinergia fra le aziende componenti del gruppo e fra il gruppo ETT e il gruppo SCAI**, valorizzando il know-how specifico di ciascuna
- il consolidamento e lo sviluppo dei **risultati dell'area new media** con l'obiettivo di ottenere delle importanti economie di scala attraverso la "diffusione" delle soluzioni tecnologiche realizzate nei diversi progetti sotto forma di **prodotti** il più possibile "standardizzati", riducendo così i costi di produzione e massimizzando i margini
- lo sviluppo di operazioni di **revenue sharing** con partner sia pubblici che privati
- la valutazione di possibili operazioni di **Merger & Acquisition**
- la prosecuzione dell'azione di **internazionalizzazione** avviata negli scorsi anni.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sig. Massimiliano Cipolletta



ETT Spa

Sede Legale in Genova – Via Sestri 37

Capitale Sociale Euro 951.190,00 – interamente versato

Registro delle Imprese di Genova n. 03873640100

Codice Fiscale e Partita Iva n. 03873640100

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

All' Assemblea degli Azionisti di Ett S.p.A.

Premessa

Signori Azionisti, il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, mentre la revisione legale è affidata alla società di revisione Audirevi Spa.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato e reso disponibili il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, completo di nota integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e rendiconto finanziario in data 23 aprile 2020.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Si segnalà che la società Scai Spa di Torino redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto impresa controllata.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al Bilancio Consolidato ed alla relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Attività svolta

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, nonché l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento.



Rientrano nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo Ett S.p.A., le seguenti società nelle quali Ett detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale superiore al 50%, o nelle quali esercita un controllo di fatto:

- Space Spa (sede Prato)
- 490 Studio Srl (sede Trento)
- Xedum Srl (sede Genova)
- Duomo 7 Srl (sede Pisa)
- Ett Solutions Ltd (sede Londra, UK)
- Ett Sagl (sede Lugano CH)

Il Collegio ha ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo, tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di Ett S.p.A. e dalla Società Revisione.

In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato. Il Collegio ha accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento e l'adozione di principi di consolidamento delle partecipate;
- il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti, reciproci delle Società consolidate;
- la coerenza della relazione sulla gestione del gruppo con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato al fine di fornire un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del gruppo e sui rischi cui lo stesso è soggetto, nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatti sul Bilancio 2019
- è stata considerata l'area di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati. La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

Risultato dell'esercizio sociale

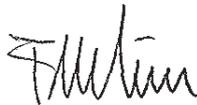
A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come risultante dal bilancio consolidato, è positivo per euro 1.726.603.

Genova, 25 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Fabio Maestrini



Dott. Giovanni Boidi

Dott.ssa Claudia Sgualdino

ETT S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio consolidato
al 31 dicembre 2019**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti
della ETT S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ETT (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società ETT S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, che descrive le considerazioni degli Amministratori riguardo l'emergenza Covid-19. A tal proposito gli Amministratori informano che la durata e l'intensità dell'impatto, sicuramente negativo, sull'economia del Paese e, in particolare, sulle performance di ETT S.p.A. non sono al momento quantificabili né prevedibili. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ETT S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

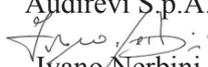
Gli Amministratori della ETT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della del Gruppo ETT al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo ETT al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ETT al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 25 maggio 2020

Audirevi S.p.A.

Ivano Nerbini
(Socio)